

Ragazzinforma

RAGAZZINFORMA
Il giornale del Doposcuola Amicizia

anno 2 numero 3

-pensieri liberi
- ...mani libere di scrivere
- Idee libere

Cerchiamo di scrivere liberamente l'allegria, le idee e la realtà

Sommario:

Rieccoci...!!!	1
Letterina di Babbo Natale	1
Il Laboratorio di Babbo Natale	2
Il mercatino di Natale	2
Il mercatino, la festa e la Cena	3
Cronache di Ottobre. La castagnata	3
Le fonti energetiche rinnovabili	3
Il bullismo	4
Vi ricordate ancora di quest'estate?	5
Il mio inserimento al DAM	6
Gita sulla neve	6

RIECCOCI ...!!

L'anno scolastico è cominciato da un pezzo, siamo a Dicembre e vi proponiamo il nuovo numero di Ragazzinforma, scritto e composto da Claudia, Federico, Victoria e Dario. Il parto è stato difficile, ma ci abbiamo messo il massimo impegno. Scrivere, lo sapete già, ci viene difficile. E' sempre una grande impresa riuscire a mettere in questo contenitore che è il giornale le mille idee, emozioni, fantasie e ravanate (dice Dario) che abbiamo in testa. C'è chi trova canali più originali ed a volte efficaci: come ad esempio le canzoni, il disegno, i murali, lo slangue. Noi proviamo a farlo qua. Dateci spazio, attenzione ed aprite il cuore, magari troviamo così un contatto che ci permetta di farvi leggere tra le righe. In questo numero troverete dei brevi resoconti sulle attività condotte quest'estate (ormai lontani e felici ricordi), sulle gite, sulle attività di Natale. Abbiamo anche provato ad affrontare un argomento attuale: (ma vec-

chio come il mondo) il Bullismo. Ultimamente se ne parla molto. Proviamo a parlarne tra noi? Rendiamo giustizia a Reda, inserendo il suo bellissimo articolo sull'energia rinnovabile e sull'ecologia. Grazie a tutti gli amici che ci hanno scritto, grazie ai volontari che hanno scritto a Babbo Natale e infine ...Grazie a Babbo Natale che ci ha risposto.



LETTERINA DI BABBO NATALE

Pubblichiamo una lettera che ci è stata recapitata a mano da due nanetti che dicono di far parte dello staff di Babbo Natale.

...Cari ragazzi grazie per le vostre lettere. Mi aspettavo di riceverne molte di più, per ora ne ho lette soltanto una decina, aspetterò con ansia le altre, spero che, nonostante gli scioperi che ci sono alle poste, non arrivino dopo natale. Riconosco che sono delle bellissime lettere e che leggendole ho riconosciuto ognuno di voi....Ringrazio ad esempio quel volontario, finalmente ha avuto il coraggio di confessarmi che quel ragazzino angelico di cui parlava nelle sue lettere, che collezionava buone azioni ed ottimi voti, non era lui ma il suo vicino di casa. Lo sapevo già. Ma per me tu eri il migliore nonostante le 975.816 birichinate. Mi è piaciuta una letteri-

na che dice :”il mio desiderio è che a tutti i governanti che non sono stati onesti crescesse il naso di almeno 30cm per il prossimo Natale ...” Purtroppo però non posso realizzarlo perché ho ricevuto un sacco di lettere da chirurghi plastici i quali mi chiedono di accorciare se possibile il naso al mondo, in modo da farli lavorare meno . Boh!! Vedrò il dafarsi .

Voglio assicurare quel volontario che mi scrive di aiutarlo a consolidare le sue amicizie e che mi dice anche che “...per essere felici è sufficiente avere un amico, un amico vero, un amico capace di sopportarti, capirti, ascoltarti”guardati intorno. Il desiderio lo sto realizzando e per realizzarlo ho solo bisogno che tu impari ad essere quello che cerchi negli altri.continua a pag 2



LETTERINA A BABBO NATALE

continua da pag 1

...Quando avrai aperto questo dono realizzerai di essere ricchissimo di amici (che ti sopportano!!). Cara amica, a te che mi chiedi la American Express Blak dalla cifra illimitata, rispondo che: "sono Babbo Natale ma non sono mica scemo, quella me la tengo io, per andare in vacanza dopo Natale. A te tutt'al più posso realizzare gli altri desideri che mi hai chiesto: "il dono del sorriso e la voglia di fare, oltre che un sacco di tempo da

dedicare ai tuoi cari, ai tuoi sogni, e ai tuoi progetti. Ancora un'ultima cosa: tu che non mi hai scritto niente perché dici di non crederci, o di non aver nulla da chiedere per principio, sappi che riceverai in regalo quella cosa che sappiamo io e te e che presto scoprirai.

Baci Babbo Natale!

A seguire pubblichiamo gli articoli scritti dai nostri amici sulle attività che il DAM ha organizzato per Natale: "Il Laboratorio di Babbo Natale", "Il Mercatino di Natale" e "La festa e Cena di Natale" "

IL LABORATORIO DI BABBO NATALE

Si dice che a Natale siano tutti più buoni. Ed ecco che questo può essere confermato... di nuovo nell'ambito del doposcuola; infatti i ragazzi del DAM si sono trasformati in veri artisti. L'occasione è stata data dal mercatino di Natale organizzato dal DAM, curato da due volontarie davvero in gamba, Floriana e Valeria, ma non dimentichiamo comunque le piccole "Elfe" che le hanno aiutate a gestire il tutto, ovvero, Francesca, Anna, Cristina e il solito zampino di Angela. Dobbiamo confessarvi che non è stato molto facile all'inizio perché un po' tutti sono partiti con poca voglia, ma alla fine è come se lo spirito natalizio avesse trasportato uno svogliato Reda in un fabbricatore di

fatine e un pigro Andrea in un esperto tecnico di colla a caldo. E' stata una bella esperienza anche cimentarci nel ruolo di commercianti e possiamo dire "induttori" allo shopping natalizio. Per chi avesse paura che questa esperienza sia unica, non disperate una piccola informazione è trapelata dalla grande organizzazione del DAM che sembra stia pensando di ripetere tale cosa a Pasqua. Notizia importantissima, complimenti a tutti ragazzi e volontari che hanno partecipato, abbiamo incassato 1231 euro

Luana e Valeria



IL MERCATINO DI NATALE

Insieme al DAM e alle volontarie Valeria e Floriana abbiamo organizzato un mercatino di Natale in cui si vedevano lavoretti fatti dai ragazzi. Per preparare questo evento, alcune settimane prima ci siamo raggruppati per fare i primi lavoretti. Ad un primo impatto sembrava un'impresa fare tutto quello che Valeria e Floriana ci assegnavano, ma con grinta e piacere ci siamo messi tutti al lavoro! La preparazione avveniva due giorni a settimana per cinque settimane. Ottenuti tanti lavoretti si è deciso di andarli a vendere alla fiera del lingotto. Alcuni di noi si sono trovati là alle dieci del mattino, altri invece dopo la scuola sono andati lì e subito hanno cominciato a vendere. L'esperienza è stata unica per vari motivi: convincere la gente a comprare, aiutare i clienti che stavano in sedia a rotelle e infine divertirci tra noi. Personalmente sono stata contenta di come è riuscita

l'esperienza. Spero non sia l'ultima volta che vivo questa avventura che mi ha dato tanto e spero di essere stata brava. By **Cinzia**

...Il 2 dicembre siamo andati al Lingotto perché ci aspettava una giornata di vendita! Certo, non hanno partecipato tutti, ma quelli che c' erano hanno lavorato con grande impegno ed entusiasmo. Siamo partiti alle 8.30 dal DAM, e una volta arrivati al lingotto verso le 9.30 circa, ci siamo messi al lavoro!. Abbiamo cominciato allestendo, in modo fantastico!, il nostro tavolo con tutto ciò che abbiamo creato nei giorni precedenti. E' stato molto divertente ma soprattutto era un lavoro di gruppo. Poi dopo aver finito di allestire (alle 12.30 circa) abbiamo aspettato che arrivasse la gente a comprare i nostri lavori. Mentre aspettavamo abbiamo scritto i prezzi che ha deciso

la volontaria Floriana. Già, perché la mente di tutto è stata lei. E' stato grazie a lei se abbiamo realizzato dei lavori bellissimi. Inizia ad arrivare gente per comprare i nostri lavori e noi ci mettiamo al lavoro. Poi è ora pranzare così, un po' alla volta saliamo su per mangiare qualcosa. Verso il pomeriggio cambiano i turni, quindi arrivano altri ragazzi per lavorare. Al mattino c' erano solo Andrea e io, poi al pomeriggio sono arrivati Lana, Cinzia, Loubna, Hamza, Reda, io e anche Suor Pierina. Da quel momento la vendita è aumentata soprattutto andavano a ruba i segnalibro con diverse scritte. Dove eravamo noi (al padiglione 5) facevamo diversi spettacoli, c' era gente che cantava, era davvero una bella giornata. Sono arrivati anche due personaggi della melevisione

IL MERCATINO DI NATALE, LA FESTA E LA CENA

(di cui non ricordo il nome!!!) e io e Loubna ci siamo fatte fare l' autografo. Così verso le 17.30 abbiamo iniziato a smontare tutto perché era ora di tornare a casa. Era avanzata un po' di roba così l' abbiamo esposta al Dopuscuola, così la gente poteva venire ad acquistare i lavori rimasti. Alla fine il guadagno è stato di 1231 euro!

By Claudia

...Giovedì 21 dicembre si è svolta la festa e la cena di Natale con il DAM. Erano presenti tutti i ragazzi e i volontari. La festa è iniziata alle 18 nel salone degli Amici in via porta Palatina. Il salone era decorato, c'era la musica, gli animatori, c'era Yohannes che ci ha spiegato i giochi. Abbiamo giocato al gioco delle sedie in cerchio. Ogni volta che finiva la musica c'era una sedia in meno. Chi rimaneva in piedi veniva eliminato. La prima volta ha vinto Andrea e la seconda Emna... Poi abbiamo giocato ai mimi e ai giochi di ruolo. Ha vinto la squadra delle vongole ma con pochi punti di scarto sulla squadra delle cozze. Alle 20 abbiamo preparato i tavoli e abbiamo cenato. Era tutto buono. A un certo punto è arrivato mio

papà con un enorme vassoio di cous cous buonissimo e uno di dolci. E' piaciuto a tutti. Dopo cena ci siamo scambiati i doni, c'erano i regali per tutti i ragazzi e per tutti i volontari. E' stata una bella festa, c'era molta allegria e siamo stati bene tutti assieme.

By Loubna



CRONACHE DI OTTOBRE ...la castagnata

Il giorno 29 Ottobre 2006, siamo andati a Sciolze, ospiti dell'oratorio del paese. Siamo stati invitati da Giovanna e dal parroco per una castagnata, tutti insieme. È stata una giornata magnifica piena di allegria e divertimento. La giornata è iniziata con una partita di calcio per i ragazzi ed una di pallavolo per le ragazze. A pranzo abbiamo mangiato pasta al sugo, spezzatino e patate fritte. Tutto offerto da Giovanna, Margherita ed altri amici. Subito dopo siamo tornati a giocare a palla prigioniera con i volontari. Abbiamo fatto molte foto. Il tempo non è stato dei migliori, ma ci siamo divertiti comunque. E'

stata la prima gita dell'anno con i nuovi e vecchi ragazzi del DAM. E' stata divertente e piena di allegria. Sarebbe fantastico poter fare altre gite, magari ancora più divertenti. **By Vicky e Claudia**

LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI Discussione sull'ambiente. Il contributo di Reda

L'uomo per lavorare e vivere ha sempre avuto bisogno di energia. Anticamente nei campi usava gli animali. Nei mulini usava il vento e lo scorrere dei fiumi. Ultimamente l'attenzione si pone altre che sulla produzione dell'energia, anche sugli sprechi e sull'ambiente. Possiamo distinguere le fonti di energia in due categorie. La prima appartiene a quella delle fonti non rinnovabili (o esauribili): i fossili, i vegetali, gli animali. Intendiamo precisamente: il carbone, il petrolio, il metano, l'uranio. Sono prodotti estratti dalla terra. La loro quantità chiaramente non è infinita per cui prima o poi cesseremo di estrarli. Nel frattempo però conviviamo con l'inquinamento che da essi deriva. Soprattutto il petrolio. È molto inquinante, in tutte le fasi del suo ciclo...

...trasporto, trasformazione e raffinazione, combustione. Per non parlare del carbone e dell'energia nucleare. Tutti noi ricordiamo Chernobyl. La seconda categoria di fonti energetiche appartiene alle fonti rinnovabili (acqua, sole, vento). Appartengono a questa categoria tutte le fonti che possono continuamente rigenerarsi, non danneggiano l'ambiente e non producono scorie o rifiuti inquinanti. In particolare l'energia geotermica, l'energia solare, l'energia eolica, i rifiuti stessi, il mare.

L'uomo è molto ambizioso e tende continuamente a sviluppare le sue potenzialità soprattutto in campo tecnologico. Tende però a dimenticare l'ambiente, pertanto invece di distruggere il pianeta, bisogna che utilizziamo le fonti rinnovabili di energia. Hanno un costo molto basso e sono poco inquinanti. C'è solo un problema: non appartengono a nessuno, quindi nessuno ha interesse a svilupparle. Non producono soldi.

Vi ricordate ancora di quest'estate?

Memorie dei reduci di Riccione 2006

Siamo partiti con un pulmino piccolo ma veloce , per arrivare a destinazione ci abbiamo messo solo 5 ore, tre in meno dell'anno scorso. Quando siamo arrivati siamo andati subito nelle nostre stanze e ci siamo preparati per fare pranzo . Una volta finito siamo tornati nelle stanze ed abbiamo messo a posto la nostra roba negli armadi . Nel pomeriggio siamo andati in spiaggia , e trascorso il tempo necessario per la digestione siamo entrati in acqua . Dopo un anno che non entravamo in acqua del mare, mi è sembrato che non ci fossi entrato da un'eternità. Quando siamo tornati all'hotel ci siamo fatti la doccia perché avevamo il sale in ogni parte del corpo e non è il massimo per uscire la sera! Il giorno in cui siamo andati all'Acquafan è stato il più bello di tutto il soggiorno, perché sapevamo già com'erano divertenti le attrazioni dopo che ci eravamo già stati l'anno prima. Dopo un po' che eravamo dentro il parco acquatico abbiamo incontrato una signora molto arrogante che non voleva farci passare avanti nonostante ci fossero due file per accedere alla giostra, una per quelli con i gommoni, e



l'altra per quelli senza. Noi eravamo senza gommoni quindi potevamo passare, invece questa signora non voleva farci passare e quindi noi abbiamo spinto questa

Ciao, sono Emna. Il 30 giugno solo noi ragazze del D.A.M siamo partite per Riccione, i ragazzi no perché sarebbero andati l'8. Il viaggio è stato lungo, appena siamo arrivati nell'albergo Cavalcanti siamo salite nelle stanze e abbiamo disfatto le valigie. Poi verso le 19 abbiamo cenato e siamo andati un po' in giro. Sinceramente non mi sono guardata intorno perché ero troppo occupata a divertirmi. Il giorno dopo siamo andate in spiaggia ed era bellissimo!!! In albergo abbiamo conosciuto dei ragazzi del Belgio, uno di loro era simpatico, aveva un nome difficile e allora aveva detto di chiamarlo "Bamby". Ci aveva invitate al festival del sole , noi ci siamo andate però non li abbiamo visti. Una volta mentre stavamo nuotando è arrivata un'onda alta e stavamo affogando, anzi io e Cinzia no, però lei stava salvando Loubna , io la sorella di Eros... però mi sono divertita! Per gli altri giorni ha piovuto molto e allora siamo rimaste in albergo a giocare a "mare"! Abbiamo il riscio e siamo andati in viale Ceccarini dove abbiamo visto uno spettacolo di pattinaggio sul ghiaccio. Il giorno dopo ci siamo svegliate Loubna, Cinzia e io alle 6 del mattino, e siamo andate con Pierina in spiaggia a raccogliere conchiglie ma ce n'erano poche. Siamo arrivate al molo e abbiamo trovato tante conchiglie su una panchi-

signora e poi è arrivato un nostro animatore (Luca) che ha chiarito tutto, ma la colpa è stata data a noi. Finita la giornata, dovevamo andarcene ma eravamo stanchissimi e non avevamo voglia neanche di muoverci. Finito il soggiorno abbiamo preso lo stesso pulmino dell'andata e siamo arrivati a Torino con un'ora di anticipo. Ad aspettarci c'erano i genitori di tutti, la mia famiglia e quella di Gianfranco si sono unite per andare a prendere un gelato.By Eros

Durante il soggiorno estivo a Riccione abbiamo organizzato una gita all'Acquafan. Quel giorno siamo partiti dall'hotel verso le dieci per andare a prendere il pulman che ci avrebbe portato a destinazione. Appena arrivati al parco acquatico, dei ragazzi ci hanno chiesto se potevano unirsi a noi in quanto era previsto uno sconto sul prezzo del biglietto d'ingresso per i gruppi di almeno 15 persone. Dopo aver valutato la situazione Pierina e Stefano hanno risposto di no. Una volta posati gli zaini ci siamo avviati verso le giostre acquatiche. Tra tutte le attrazioni, quella che mi è piaciuta di più è stata la giostra a forma di V. Mentre eravamo in fila per accedere alla giostra del Kamikaze abbiamo litigato con una signora in quanto costei sosteneva di essere stata spinta da qualcuno del nostro gruppo. Dopo alcuni minuti di tensione, per fortuna, la situazione si è risolta in modo amichevole. La giornata è stata molto bella ma faticosa, infatti, alle 21.00 eravamo già tutti a letto.By Gianfranco

na, quindi le abbiamo diciamo prese. La cosa più bella per me è stato andare all'acquafan, c'erano tanti giochi era favoloso. Siamo andati anche a oltremare e abbiamo visto i delfini e tanto altro. L e cose più brutte di questo viaggio per me sono state dover lasciare il posto ai ragazzi e tornare a Torino senza aver avuto la possibilità di salutare il mio amico Bamby prima di partire. È stato bello e forse ci torno a Maggio.By Emy



IL BULLISMOPARLIAMONE TRA NOI

Sui giornali si è di recente cominciato a parlare di un fenomeno noto come "bullismo". Un fenomeno che in realtà è sempre esistito, ma che ultimamente si ripete troppe volte e in modi troppo violenti. Ad esempio, in una scuola di nome Albert Steiner, si è verificato un fatto brutto e stupido, cioè dei cosiddetti bulli, hanno picchiato un down e ne hanno fatto un video mandandolo su internet. Non solo. Hanno riempito la lavagna con scritte razziste. Tutto ciò è penoso. Ancora più pena, e anche rabbia, fanno dei ragazzi che si fanno vanto della loro imbecillità diffondendo il video delle loro malefatte. Questi bulli dicono che si comportano così perché loro hanno le "palle" (!?) e lo devono pure dimostrare al mondo. Noi pensiamo invece che così dimostrano solo la loro debolezza, perché è debole chi si approfitta dei più deboli. È debole chi picchia i più piccoli. È debole chi costringe con la violenza. È debole chi sa picchiare e non sa spiacciare una frase in Italiano senza errori. Costoro dimostreranno al mondo che le palle non le hanno. Perché per avere successo serve l'intelligenza, la furbizia, la conoscenza e le parole. Al giorno d'oggi non si ha successo in altri modi e tantomeno con la violenza e le armi. Chi ha bisogno della violenza e delle armi per convincere qualcuno a fare qualche cosa è un povero imbecille del tutto incapace di ottenere consensi e prima o poi la vita gli restituirà il fatto suo. Noi la pensiamo così e voi? Ci piacerebbe ricevere i vostri pensieri e le vostre idee sull'argomento. Inoltre, se volete raccontarci le vostre esperienze su eventuali atti di bullismo, potete farlo anche in modo anonimo, scrivendoci.

Ricordate: se siete vittime o assistete ad atti di bullismo, non abbiate paura e segnalatelo. Non è codardia, non è fare la spia, è semplicemente giustizia. Dimostrate così che la violenza non può calpestare la dignità. Parlatene con un adulto di cui vi fidate. I genitori, gli insegnanti, gli educatori, i parenti, i volontari del DAM, gli educatori.

By Federico



Pubblichiamo alcuni contributi che ci sono pervenuti e che, speriamo, diventino argomenti di discussione. Questi contributi ce li ha inviati Reda, nostro prezioso e inesauribile collaboratore.



CHE COS'E' LA LIBERTA'

- *Quello che sarà la nostra vita, almeno in parte, è il risultato di ciò che ognuno di noi vuole.*
- *Non siamo liberi di scegliere quello che ti succede, ma siamo liberi di rispondere a quello che ci succede in un modo o nell'altro.*
- *Essere liberi di tentare di fare qualcosa, non ha niente a che vedere col riuscirci necessariamente.*
- *Libertà: facoltà dell'uomo di agire spontaneamente per iniziativa della propria volontà e della propria ragione.*
- *Possibilità di svolgere le attività i compiti inerenti alla propria condizione di uomo e di cittadino, senza ledere i diritti altrui e nell'ambito delle leggi morali.*
- *Visto che scegliere in alcune circostanze è difficile, allora è meglio dire che non c'è libertà per non dover riconoscere che si è preferita la scelta più facile.*

Ragazzinforma



Associazione

“Doposcuola Amicizia”

RAGAZZINFORMA
Il giornale del Doposcuola
Amicizia

Piazza Corpus Domini, 20
TORINO

0114366900
3407431603
E-mail:
doposcuola.amicizia@libero.it

0114366900
3407431603
E-mail:

Il mio inserimento al DAM

La prima volta che mi sono trovata in questo centro ho conosciuto una persona che si chiama Francesca con la quale mia mamma aveva già parlato per il mio inserimento. Mi hanno chiesto se mi piaceva l'idea di frequentare il doposcuola. Io ho risposto di sì. Il primo giorno ho conosciuto Cristina la mia volontaria poi Suor Pierina ha pensato che dovevo avere un altro volontario Ludovico. Qui al centro ho ritrovato i miei amici Eros, Loubna, Gianfranco e ho conosciuto gli altri ragazzi. Con loro ho l'opportunità di giocare e scherzare. Sono contenta di venire al DAM perché posso fare tante nuove amicizie e tante cose divertenti.

By Elisabetta

GITA SULLA NEVEFANTASTICA COGNE

Ci arriva all'ultimo minuto, poco prima di andare in stampa, un articolo sulla gita appena conclusa, domenica scorsa a Cogne. Gita sulla neve.

Siamo andati con il pullmann, a Cogne, partndo da torino, tutti assieme: volontari, noi, fantastici ragazzi e ragazze del DAM, e Othman con i ragazzi e gli operatori della sua comunità. La giornata era bellissima, c'era un sole che spaccava le pietre o meglio scioglieva i ghiacci. Siamo arrivati a Cogne e ci siamo precipitati subito sulla pista puntando dritto verso i gommoni. Ma c'è stato qualche intoppo in biglietteria, quindi abbiamo aspettato un po'. Ma quando è arrivato il via libera: abbiamo cominciato a rotolare, scivolare, capitombolare, franare, valangare, travolgere e spalmare la pista con i nostri fondoschiena. Eravamo i padroni della pista di Cogne. Vicky è anche caduta e si è fatta male ad un polso, ma sembra che non si sia fatta nulla di grave, o almeno, le mani le ha ancora tutte e due. Siamo andati a mangiare al ristorante. Pasta al sugo, carne, patatine, insalata e dolce. Dopodichè siamo rimasti ancora un po' in zona e quindi siamo ripartiti alla volta di Torino.

È stata una bella gita, speriamo che si rifaccia l'anno prossimo e che ci siano tutti quelli che c'erano domenica.

Vicky, Claudia.

ASPETTIAMO VOSTRI CONTRIBUTI PER IL PROSSIMO
NUMERO
GRAZIE